




# Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e relative opere connesse della potenza di 17,07888 MWp, denominato "SCERNE1"

**Regione Abruzzo  
Comune di Pineto (TE), Località Scerne**

## PROGETTO DEFINITIVO ANALISI RICADUTE SOCIALI E OCCUPAZIONALI




10/2023	00	Prima emissione	Francavilla G.	Berardinelli G. – Fratianni L.	Francavilla G.
Data	Rev.	Descrizione Emissione	Preparato	Verificato	Approvato
Logo Committente e Denominazione Commerciale 			<b>ID Documento Committente</b>  <b>CoD018_FV_BGR_00020</b> <b>ANALISI RICADUTE SOCIALI E OCCUPAZIONALI</b>		
Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale  sviluppo sostenibile deve-loop S.r.l. unipersonale			ID Documento Appaltatore  FV_IR_01.Scerne1_PD.ELA.20		

	ID Documento Committente	Pagina 2 / 13
	<b>CoD018_FV_BGR_00020</b>	Numero Revisione
	<b>ANALISI RICADUTE SOCIALI E OCCUPAZIONALI</b>	00

## Sommario

1	Premessa.....	3
2	I Comuni interessati .....	4
3	Contesto demografico e profilo di salute della Regione Puglia.....	6
4	Benefici economici ed occupazionali .....	12
5	Ricadute sociali.....	13

	ID Documento Committente	Pagina 3 / 13
	<b>CoD018_FV_BGR_00020</b>	Numero Revisione
	<b>ANALISI RICADUTE SOCIALI E OCCUPAZIONALI</b>	00


## 1 Premessa

La presente **Analisi ricadute sociali e occupazionali** è redatta a corredo del Progetto Definitivo inerente alla realizzazione di un impianto “fotovoltaico” denominato "**Scerne1**". L'impianto è progettato per produrre energia elettrica in collegamento alla rete di distribuzione. La **potenza di picco** dell'impianto prevista è pari a **17,07888 MWp**, il collegamento alla rete verrà realizzato tramite un **cavidotto MT 30 kV**, connesso ad una Stazione Elettrica 132 kV esistente.

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato a terra, nel Comune di **Pineto** in provincia di Teramo, in un terreno avente superficie totale di circa **25 ettari**. Il cavidotto, di lunghezza totale di 7,68 km circa, correrà quasi interamente su strada pubblica, nel territorio del Comune di Pineto, collegando l'impianto alla Cabina Primaria esistente “Pineto 132kV”, tramite nuova Sottostazione utente.

L'area dell'impianto in oggetto è situata nel Comune di Pineto in provincia di Teramo e censito in catasto terreni al Foglio 6 p.lle 36, 84, 86, 88, 90, 93, 94, 231, 28, 37, 85, 87, 198, 649, 652, 653 individuato alle coordinate 42°36'37.0"N 14°03'16.0"E.

La società proponente, Iren Green Generation Tech S.r.l., con sede in Corso Svizzera, 95 - 10143 - Torino (TO), possiede i diritti che garantiscono la fattibilità dell'impianto sul suddetto terreno.

	ID Documento Committente	Pagina 4 / 13
	<b>CoD018_FV_BGR_00020</b>	Numero Revisione
	<b>ANALISI RICADUTE SOCIALI E OCCUPAZIONALI</b>	00


## 2 I Comuni interessati

Pineto è un comune di 15.016 abitanti della Provincia di Teramo, in Abruzzo. (Cap: 64025, codice Istat: 067035; Coordinate: 42°36'38"52 N – 14°4'0"84 E, Altitudine: 4 m s.l.m.).




*Figura 1 - foto della Torre del Cerrano*

L'area più pregiata del territorio, sotto il profilo storico e paesaggistico, è quella che si estende dal torrente Cerrano al torrente Calvano, delimitata ad est dalla linea costiera e controllata dall'alto da Colle Finestre e Colle Pigno, sovrastanti Parco Filiani. L'alto contenuto storico di questo territorio rappresentato da torri e siti archeologici, arricchito da bellezze naturalistiche quali le formazioni erosive dei calanchi, la zona collinare che ospita una forma tradizionale di agricoltura irrigata da piccoli bacini fluviali, il corridoio verde rappresentato da pinete e parchi, la zona costiera sabbiosa e dal basso fondale, rappresentano tutti aspetti che hanno destato l'interesse di operatori turistici ed amministratori per attivare consorzi di sviluppo tra i comuni della zona, assorbendo anche la limitrofa Roseto. L'origine e il nome di questo paese si identifica con un principe, Placido Imperiale. Mentre il termine "Imperiale" è ovviamente collegato alla storia del Casato, "Poggio" è riferito alla dislocazione fisica del comune, che è ubicato per l'appunto su un'altura da dove si può ammirare il vicino lago di Lesina e la sottostante Valle.

	ID Documento Committente	Pagina 5 / 13
	<b>CoD018_FV_BGR_00020</b>	Numero Revisione
	<b>ANALISI RICADUTE SOCIALI E OCCUPAZIONALI</b>	00

La città di Pineto è nota soprattutto per la Torre del Cerrano, una delle più antiche torri costiere del Regno di Napoli, di fine 1500. La provenienza del toponimo Cerrano deriva dall'omonimo torrente che scende da Atri, ma non è certa la spiegazione etimologica dello stesso. Oggi la Torre, affidata in comodato al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise, ospita il Centro Internazionale di Formazione Veterinaria oltre alla Biblioteca e al Museo del Mare.

	ID Documento Committente	Pagina 6 / 13
	<b>CoD018_FV_BGR_00020</b>	Numero Revisione
	<b>ANALISI RICADUTE SOCIALI E OCCUPAZIONALI</b>	00

### 3 Contesto demografico e profilo di salute della Regione Abruzzo

La popolazione abruzzese presenta, nel 2020, una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto al resto del Paese. L'età media, sostanzialmente stabile rispetto al 2019, è di 46,3 anni contro i 45,4 della media nazionale. Aumentano sia l'indice di vecchiaia, che passa da 198,5 del 2019 a 202,5 del 2020, sia l'indice di dipendenza degli anziani. A livello provinciale, Teramo presenta l'indice di dipendenza degli anziani che è pari a 37,3 e l'indice di struttura della popolazione attiva a 142,7, inferiore alla media regionale (144,4).

Il tasso di natalità, definito come la frequenza delle nascite di una popolazione in un arco di tempo (normalmente un anno) ed è calcolato come il rapporto tra il numero dei nati in quel periodo e la popolazione media. Il calo demografico della popolazione dovuto al minor numero di nascite e all'aumento dei decessi, per invecchiamento della popolazione, si riflette sugli indicatori demografici: diminuisce il tasso di natalità, sale il tasso di mortalità, diminuisce la crescita naturale, mentre salgono gli indici di dipendenza strutturale, di dipendenza degli anziani e di vecchiaia.

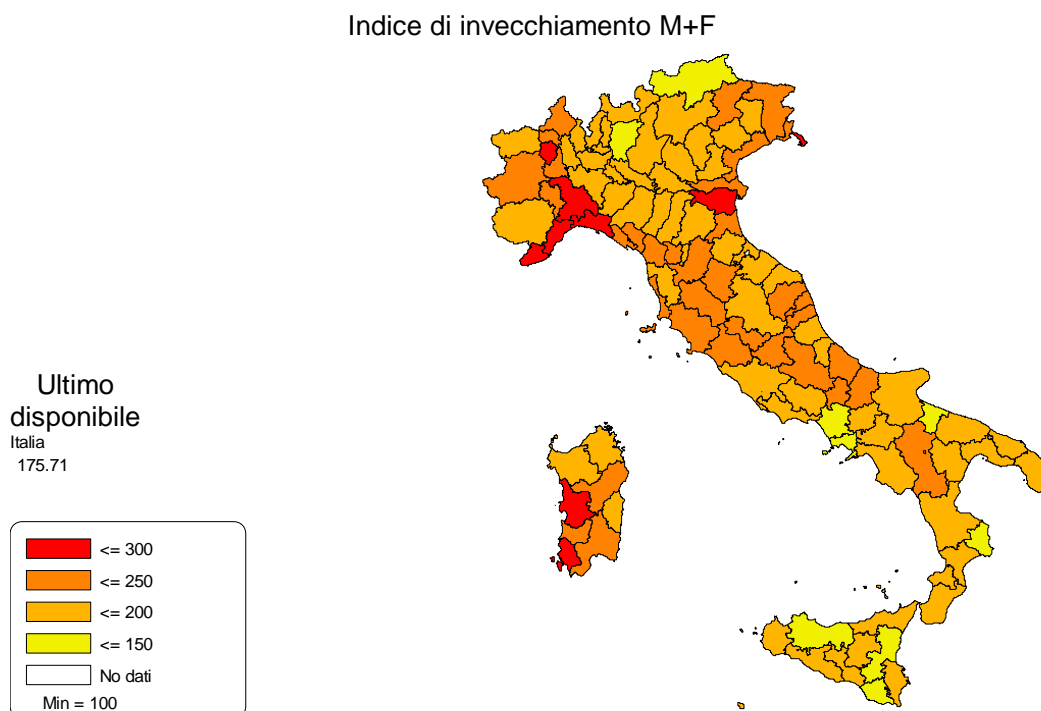


Figura 2 – indice di invecchiamento (FONTE: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti>)

Tasso natalità

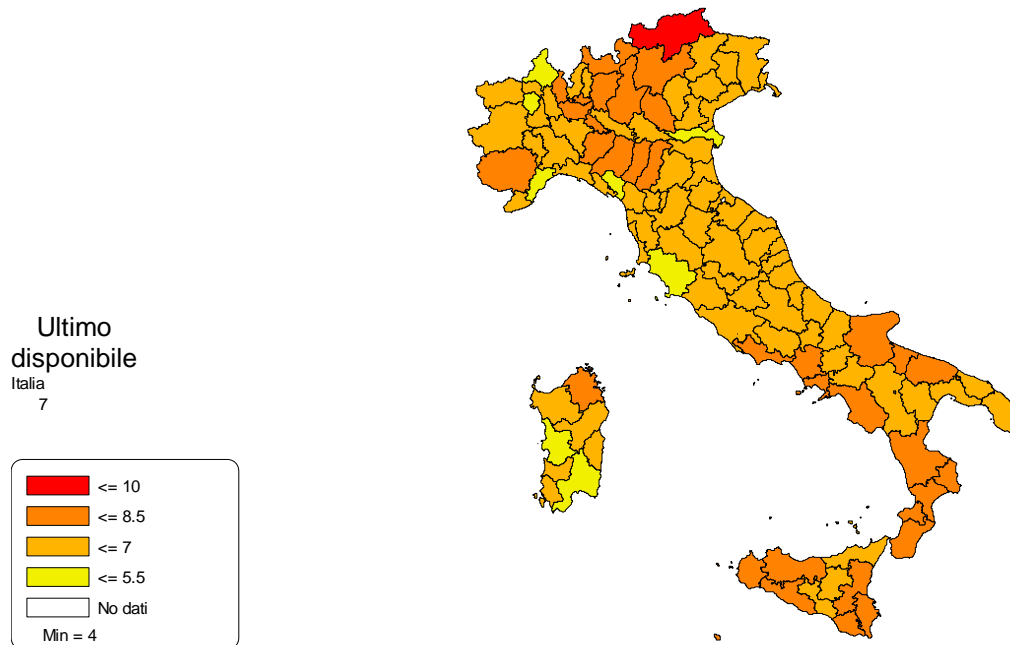


Figura 3 – tasso di natalità (FONTE: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti>)

Speranza di vita 0 M

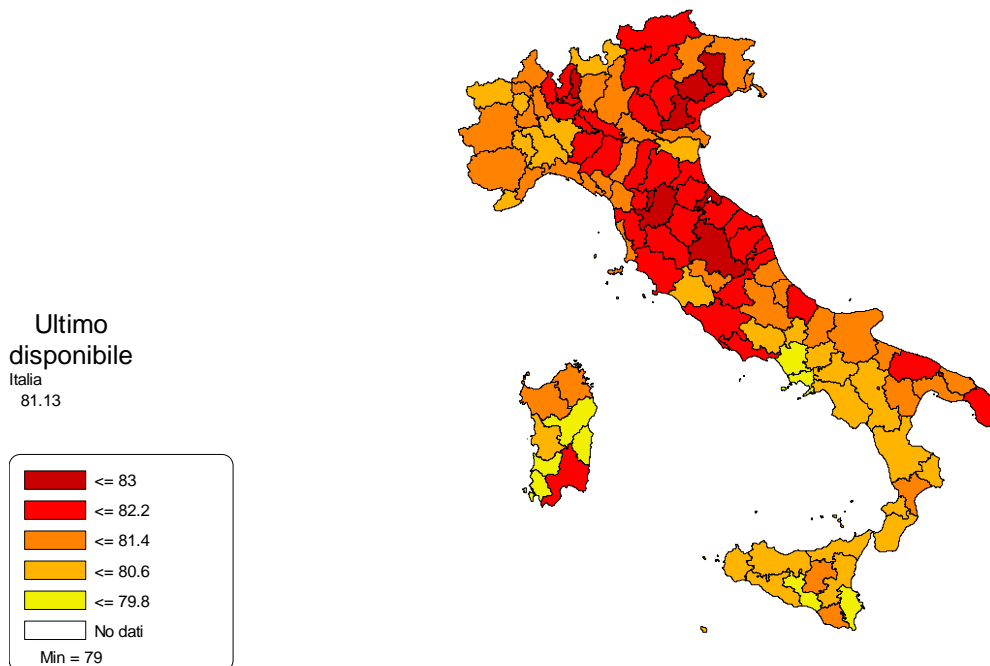


Figura 4 – speranza di vita per gli uomini (FONTE: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti>)



Speranza di vita 0 F

Ultimo  
disponibile  
Italia  
85.42

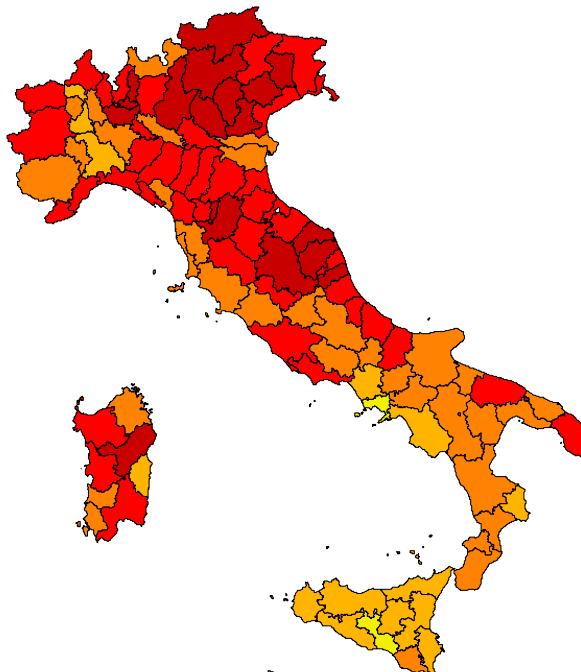
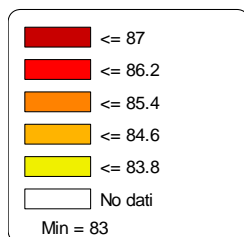


Figura 5 – speranza di vita per le donne (FONTE: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti>)

**Occupazione:** Il tasso di occupazione è un indicatore statistico del mercato del lavoro che quantifica l'incidenza della popolazione che ha un'occupazione sul totale della popolazione e si calcola come rapporto percentuale tra il numero di persone occupate e la popolazione. In Abruzzo il tasso di disoccupazione (15-64 anni), cresciuto fino all'11,4% nel 2019, nel 2020 è diminuito attestandosi al 9,9%, di poco superiore al dato nazionale (9,5%) e nel 2021, con il 9,6%, si colloca al di sotto del dato nazionale (9,7%). Fra le province abruzzesi il valore più alto si osserva a Pescara (11,5%), quello più basso a Teramo (7,1%).



Tasso mortalità M+F

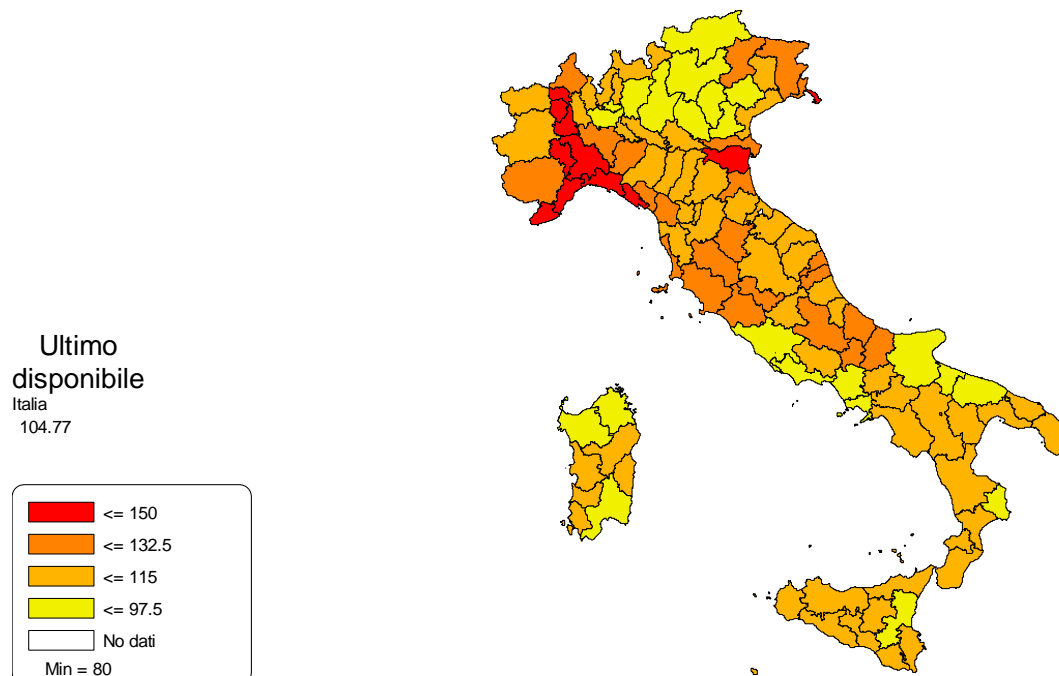


Figura 6 – tasso di mortalità (FONTE: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti>)

Tasso occupazione 15+ M+F

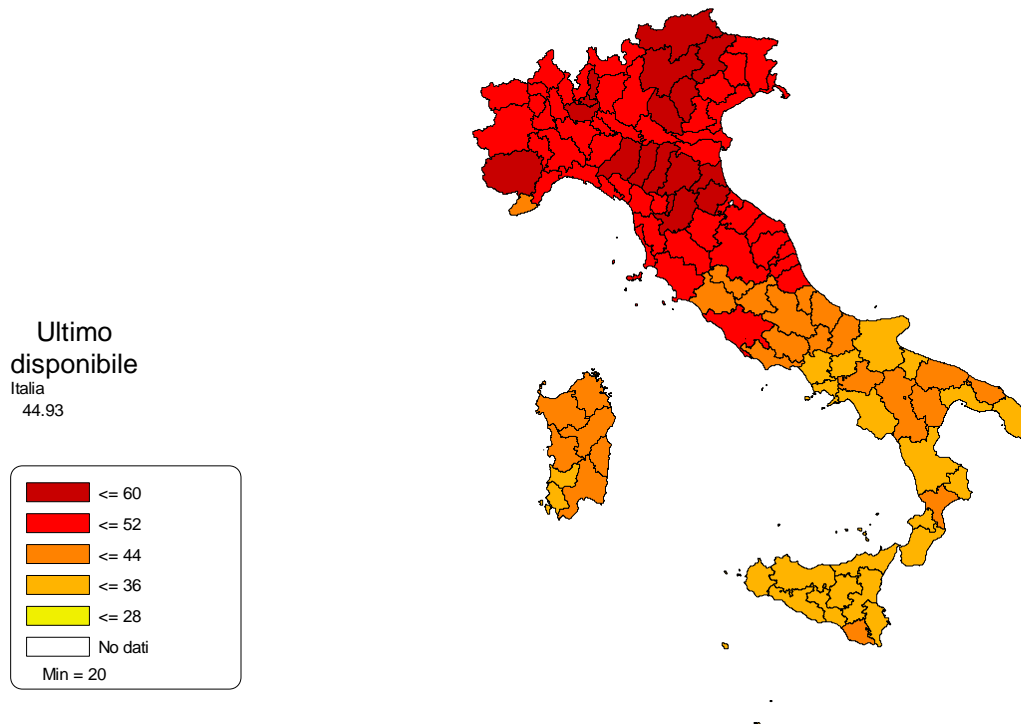


Figura 7 – tasso di occupazione (FONTE: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti>)

%occupati agricoltura M+F

Ultimo  
disponibile  
Italia  
3.89

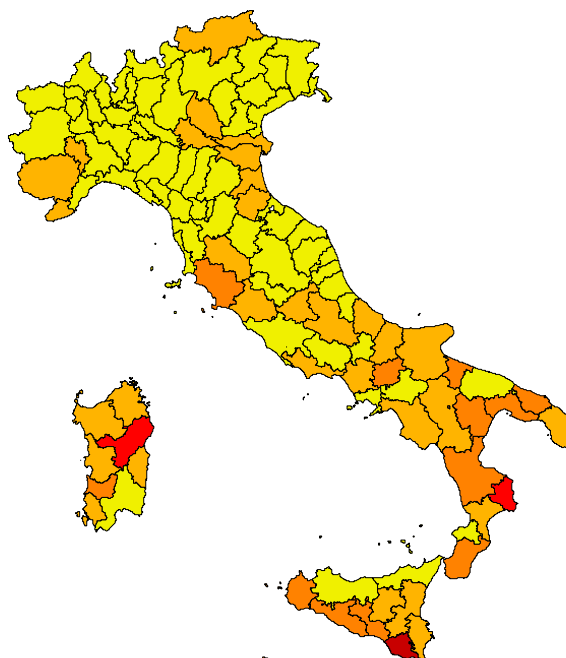



Figura 8 – tasso di occupati in agricoltura (FONTE: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti>)

	ID Documento Committente  <b>CoD018_FV_BGR_00020</b> <b>ANALISI RICADUTE SOCIALI E</b> <b>OCCUPAZIONALI</b>	Pagina 12 / 13
		Numero Revisione
		00

## 4 Benefici economici ed occupazionali

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico “Scerne1” apporterà miglioramenti e avrà delle ricadute positive dal punto di vista sociale, economico ed occupazionale.


A livello globale, lo **sviluppo del settore** delle energie rinnovabili sta generando una forte crescita occupazionale in tutta la filiera, a partire dai tecnici, professionisti, operai manovratori dei mezzi meccanici, operai specializzati edili, operai specializzati elettrici e trasportatori, personale non specializzato per le necessità connesse alla guardiania, personale specializzato per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di trasformazione dell'energia elettrica, fino ad arrivare ai produttori stessi di moduli fotovoltaici.

Anche a livello locale nell'ambito specifico dell'area di Pineto, l'impatto sarà certamente positivo in quanto verranno utilizzate durante la fase di costruzione **maestranze e imprese locali** per appalti relativi ai lavori e alle consulenze.

Anche durante il periodo di normale esercizio dell'impianto, verranno utilizzate maestranze e imprese locali per la manutenzione, la gestione/supervisione dell'impianto, nonché per la sorveglianza dello stesso. Alcune di queste figure professionali saranno impiegate in modo continuativo, come ad esempio il personale di gestione/supervisione tecnica e di sorveglianza. Altre figure verranno impiegate occasionalmente a chiamata al momento del bisogno, ovvero quando si presenterà la necessità di manutenzioni ordinarie o straordinarie dell'impianto. La tipologia di figure professionali richieste in questa fase sono, oltre ai tecnici della supervisione dell'impianto e al personale di sorveglianza, elettricisti, operai edili, artigiani e operai agricoli/giardinieri per la manutenzione del terreno di pertinenza dell'impianto (taglio dell'erba, sistemazione delle aree a verde ecc.).

Tali benefici, non saranno legati al solo periodo di esecuzione dei lavori, né resteranno confinati nell'ambito dei territori dei comuni interessati: le esperienze professionali e tecniche maturate saranno facilmente spendibili in altri luoghi e in altri momenti, soprattutto a ragione del crescente interesse nei confronti dell'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia e del crescente numero di installazioni di tal genere.

Le ricadute economiche saranno inoltre positive per la comunità locale, anche grazie alle cospicue entrate relative alle **imposte comunali**.

	ID Documento Committente  <b>CoD018_FV_BGR_00020</b> <b>ANALISI RICADUTE SOCIALI E</b> <b>OCCUPAZIONALI</b>	Pagina 13 / 13
		Numero Revisione
		00

## 5 Ricadute sociali

Per quanto riguarda la ricaduta sociale, è da considerare il forte valore etico della scelta di un'energia derivante da una fonte rinnovabile e quindi totalmente ecologica; l'impianto, infatti, contribuirà a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'uso del fotovoltaico e, in generale, sull'uso delle fonti rinnovabili.

Inoltre, l'opera si integrerà fortemente al contesto locale, senza creare alcuna emissione nociva, rafforzando anzi il concetto che con la tecnologia fotovoltaica sia possibile ottenere energia pulita.

Le fonti rinnovabili contribuiranno sempre più a ridurre la produzione di energia elettrica mediante fonti tradizionali, contribuendo a ridurre le emissioni, fino ad annullarle quasi del tutto. E ciò porterà notevoli ed innegabili benefici: dal punto di vista ambientale contribuirà a migliorare la qualità dell'aria e di conseguenza la salute e il benessere della popolazione; da un punto di vista occupazionale-sociale sarà sorgente di innumerevoli occasioni di lavoro in vista di una probabile riconversione dell'intero comparto industriale petrolchimico.

### I tecnici

Arch. Gianluca Francavilla



Ing. Giuseppe Berardinelli



Ing. Luigi Fratianni

